

CURRICULUM VITAE

Aggiornamento aprile 2025

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome Cognome	Roberta Esposito
Indirizzo	
Telefono	+39 3351702486
<u>E-mail</u>	roberta.esposito@regione.campania.it
Cittadinanza	Italiana
Data di nascita	21/04/1967
Sesso	Femminile

ESPERIENZA PROFESSIONALE

Dal 27 luglio 2004 ad oggi

Nome e indirizzo del datore di lavoro *Giunta regionale della Campania – Via S. Lucia, 81 - 80132 Napoli*

Lavoro o posizione ricoperti *Dirigente di ruolo presso la Giunta Regionale della Campania.*

Vincitrice del concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 20 posti di Dirigente Area Economico Finanziaria presso la Giunta Regionale della Campania, indetto con decreti dirigenziali n.14574 del 19/12/2002 e n.14678 del 27/12/2002

Da novembre 2019 a oggi

Incarichi

Dirigente di Staff T.A.–Vicario del Direttore Generale Autorità di Gestione FESR

Da novembre 2019 ad oggi

con Decreto Presidenziale n.161 del 08/11/2019 - Conferimento incarico di Responsabile della Struttura di Staff "Funzioni di supporto tecnico-amministrativo", presso la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), con funzioni di Vicario del Direttore Generale

Incarico prorogato con deliberazioni della Giunta regionale

Principali responsabilità e attività

Oltre alle funzioni svolte in ragione dei contenuti tipici dell'incarico, segnatamente afferenti a:

Gestione delle risorse umane e delle risorse strumentali, Accesso agli atti amministrativi, Affari generali e Affari giuridico legali,

la sottoscritta è attributaria, con specifici decreti e deleghe del DG AdG FESR, dei seguenti incarichi/funzioni:

- Responsabile per l'AdG FESR dell'elaborazione del Piano Valutazione del PR FESR -in raccordo con la Programmazione Unitaria-, dei relativi Programmi Operativi di Dettaglio e del coordinamento, in raccordo con il NVVIP, della

- realizzazione delle Valutazioni del Programma (Decreto Dirigenziale AdG FESR n. 100 del 29/04/2021);
- Responsabile della Comunicazione del PR FESR 2021-2027, ai sensi dell'art.48, comma 2, del Regolamento (UE) 1060/2021 (Decreto Dirigenziale AdG FESR n. 150 del 19/05/2023);
 - Responsabile del Gruppo di Lavoro preposto, per l'AdG FESR, alla implementazione, in coerenza con gli artt.51 e ss. Regolamento (UE) 1060/2021, delle Opzioni Semplificate in materia di Costo – OSC (PG/2023/0440500 del 15/09/2023);
 - Responsabile del monitoraggio degli interventi a valere sui programmi FESR e POC ai fini della verifica e valutazione degli obiettivi strategici perseguiti dalle Strutture coinvolte nella rispettiva attuazione: Target certificazione, Salvaguardia dei flussi di cassa... (Decreto Dirigenziale AdG FESR n. 100 del 29/04/2021);
 - Componente, per l'AdG FESR, dei comitati di *governance*/coordinamento degli Strumenti finanziari regionali (SFIN, Fondo artigiani, Fondo regionale Crescita);
 - Coordinatore del Gruppo di Lavoro preposto alla cura dei compiti dell'“Ufficio RIS3”, incardinato (aggiornamento Strategia RIS3 con DGR 655 del 7 dicembre 2022) nella Direzione Generale AdG FESR (PG/2023/0384060 del 28/07/2023);
 - Componente effettivo (rappresentante con diritto di voto) in seno al Comitato di Sorveglianza del Programma Nazionale (FESR) 2021- 2027 “Cultura” (PG/2022/0619736 del 14/12/2022)
 - Componente effettivo (rappresentante con diritto di voto) in seno al Comitato di Sorveglianza del PN “Ricerca, Innovazione e Competitività per la transizione verde e digitale” 2021-2027 (comunicazione del 14/04/2023)
 - Coordinatore della *task force* di supporto, giusta DGR 504/2024, all'attuazione degli interventi finanziati dal POR Campania FESR 2014-2020 e non ultimati entro i termini di chiusura del Programma di cui all'allegato A3 e all'avvio e all'attuazione degli interventi e delle linee di azione finanziati a valere sulle risorse del Fondo di rotazione *ex lege* n. 183/1987 di cui all'allegato A5 dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania sottoscritto in data 17 settembre 2024 (Decreto Dirigenziale DG AdG FESR n. 253 del 18/11/2024)
 - Responsabile del controllo e della vigilanza sugli enti strumentali di pertinenza della Direzione (Decreto Dirigenziale DG AdG FESR n. 100 del 29/04/2021).

Cura altresì per l'AdG FESR, complementariamente alle funzioni delegate e in qualità di Vicedirettore della SPL, le seguenti attività:

- Presidio, a supporto del Direttore Generale, della fase di programmazione con particolare riguardo alla identificazione degli indicatori del Programma e del documento metodologico;
- Coordinamento dell'aggiornamento degli Strumenti di attuazione del PR FESR, con specifico riferimento al Si.Ge.Co ed al Manuale di Attuazione;
- Programmazione, coordinamento delle azioni per l'affidamento e monitoraggio dell'attuazione degli interventi di cui alla Priorità 6.1 Assistenza Tecnica del PR FESR 21-27 (valore complessivo 193,7 Meuro), di competenza in massima parte del DG AdG FESR in qualità di ROS, e comprensive della Comunicazione, della Sorveglianza del Programma, della Valutazione, ivi inclusi studi e raccolta dei dati, e del Rafforzamento del Partenariato Economico e Sociale;

- Organizzazione dei Comitati di Sorveglianza (lavori preparatori e presidio della relativa attuazione)
- Programmazione delle azioni di competenza della DG AdG FESR afferenti alle strategie di sviluppo urbano -O.S. 5.1, Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree urbane, azione 5.1.1, Sostenere l'attuazione delle Strategie di sviluppo Urbano- ed alle strategie territoriali per le aree interne -O.S. 5.2, Promuovere lo sviluppo sociale, economico e ambientale integrato e inclusivo a livello locale, la cultura, il patrimonio naturale, il turismo sostenibile e la sicurezza nelle aree diverse da quelle urbane, azione 5.2.1, Sostenere l'attuazione delle Strategie Territoriali per le aree Interne- (DGR 175/2024, DGR 259/2024);
- Programmazione, coordinamento delle azioni per l'affidamento e monitoraggio delle azioni di *capacity building* (azioni 5.1.CB e 5.2.CB) volte a migliorare la *governance* e rafforzare la capacità amministrativa dei soggetti coinvolti nell'attuazione delle Strategie territoriali (DD AdG FESR 303/2023, 10/2024, 39/2024)

Si segnalano di seguito le iniziative intraprese e gli *output* prodotti, nel corso di tale esperienza professionale, maggiormente significativi e/o funzionali alla valorizzazione dell'innovazione amministrativa:

La Programmazione del FESR e gli strumenti attuativi

Coordinamento del GdL dell'AdG FESR preposto alla stesura degli indicatori e del documento metodologico di accompagnamento al PR FESR 2021-2027 (att.16-17 RDC). Contributi operativi e proposizione, a cura della scrivente quale delegata dell'AdG FESR, di *fiche* metodologiche in seno ai Laboratori del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) per l'elaborazione dei Programmi 2021-2027, organizzati dal NUVAP, nel periodo giugno 2021-maggio 2022.

Coordinamento delle attività di aggiornamento del Si.Ge.Co e del Manuale di attuazione del FESR nel marzo del 2024 e, in ultimo, nel gennaio del 2025 in attuazione della DGR 738/2024

Il Piano di Valutazione del Programma FESR

- POR FESR 2014-2020:
 - Con DD n. 44 del 08/03/2022, adozione del Programma Operativo di Dettaglio del Piano di Valutazione POR FESR relativo al biennio 2021-2022, all'esito della Cabina di Regia preposta al Piano di Valutazione Unitario (seduta del 20 ottobre 2021) e delle integrazioni a cura della sottoscritta, in uno con il NVVIP, sulla scorta delle osservazioni del Comitato di Sorveglianza del 9 novembre 2021
 - Presidio della relativa attuazione
 - "Relazione di sintesi" delle valutazioni ex art.114 Reg (UE) 1303/2013, trasmessa alla Commissione europea ed al Dipartimento per le Politiche di Coesione con PG/2022/0643744 del 29/12/2022.
- PR FESR 2021-2027:
 - Definizione del Piano di Valutazione del PR Campania FESR 2021-2027 e attivazione, il 26/10/2023, della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza del Programma. Accoglimento delle osservazioni
 - Con DD n. 241 del 6/11/2024, adozione del Programma Operativo di Dettaglio 2024/2025. Presidio della relativa attuazione, ivi inclusa la richiesta e la verifica delle Valutazioni Ex Ante degli Strumenti finanziari redatte "sotto la responsabilità dell'Autorità di Gestione"

La Comunicazione del Programma

In qualità di Responsabile della Comunicazione del PR FESR 2021-2027:

- con DD n. 216 del 7/08/2023, approvazione della Strategia di Comunicazione del Programma
- con DD n.30 del 20/02/2024, approvazione del Piano di Comunicazione Annualità 2024 e coordinamento della relativa attuazione, con il supporto dell'Unità per l'Attuazione della Strategia di Comunicazione (U.A.S.C.), ridefinita nella composizione e nelle competenze con DD n.223 del 22/10/2024 e successivi OdS, ai fini del miglior presidio delle iniziative
- con DD Staff T.A. n.3 del 15/07/2024, approvazione delle Linee guida per le azioni di Comunicazione dei Beneficiari del PR Campania Fesr 2021-2027, quale strumento di supporto nell'assolvimento degli obblighi di comunicazione di cui agli articoli 47 e 50 del Regolamento (UE) n. 1060/2021
- con DD n.25 del 30/01/2025, approvazione del Piano di Comunicazione Annualità 2025

Coordinamento, con la UASC e le Direzioni competenti r.m., delle azioni di partecipazione a iniziative e manifestazioni e dell'organizzazione di eventi.

A titolo esemplificativo, nel 2024:

M.I.T. (Meet Italian Brands) – gennaio 2024 - evento dedicato alla Moda e al Design e al made in Italy. Il settore fa parte dei dieci Ecosistemi della Strategia di Specializzazione Intelligente della Campania - RIS 3

BIT - Borsa Internazionale Del Turismo – febbraio 2024

INNOVATION VILLAGE maggio 2024

FORUM PA maggio 2024

GIFFONI Film Festival luglio 2024

European week of Regions and Cities

Eventi Masterplan territoriali

Direttrici per la puntuale implementazione del Calendario degli Inviti (art.49(2) del Reg(UE)1060/2014) e del Portale della Sovranità (STEP - Reg(UE)795/2024)

La Strategia di Specializzazione Intelligente - RIS3 Campania

In qualità di coordinatore del Gruppo di Lavoro (GdL) della Direzione che, a supporto del DG AdG FESR, costituisce l'“Ufficio RIS3” di cui alla DGR 655 del 7 dicembre 2022,

- preparazione dei lavori e conduzione delle riunioni del Tavolo di Coordinamento RIS3, composto dalle Autorità di gestione dei Programmi 2021-2027 e dalle Direzioni Generali interessate alla RIS3 (11 aprile 2024);
- all'esito di quest'ultimo, definizione del Piano di Azione e Valorizzazione RIS3 2023-2025, approvato con DD n.158 del 31/7/2024, che, utilizzando la matrice RACSI, individua la responsabilità delle strutture regionali e specifica le azioni, le attività, i tempi, le modalità e gli output richiesti nel biennio per il rispetto della Condizione Abilitante "Buona Governance della Strategia di Specializzazione Intelligente";
- presidio della relativa attuazione.

Le Opzioni Semplificate in materia di Costi - OSC

In costanza dell'introduzione, ex art.53 (2) Reg.(UE) n.1060/2021, dell'adozione obbligatoria delle OSC per le operazioni di importo non superiore a 200.000 euro, la sottoscritta ha avviato e condotto (cfr PG/2022/0104670 del 24/02/2022, PG/2023/0372585 del 21/07/2023, PG/2023/0440500 del 15/09/2023) le attività del GdL composto, per le specifiche competenze richieste, da funzionari ed AT specialistica nel:

- mappare le casistiche interessate dall'obbligatorietà/opportunità nell'ambito della nuova programmazione 21-27, anche sulla scorta delle procedure finanziate sul POR FESR 2014-20 e sul Programma complementare;
- coordinare i rapporti con il TNN (Transnational SCO Network) e con il DipCoe,

anche in relazione alle attività collegate al rafforzamento amministrativo (PN CapCoe/PRIGA/PAR);

- analizzare gli atti di delega della Commissione emanati o in lavorazione, ivi compresi quelli per i quali si era in attesa di pubblicazione del Regolamento;
- affiancare le Strutture regionali ed i ROS nella identificazione ed elaborazione dei dati, delle informazioni e del set di dati utili all'utilizzo delle OSC.

Prima volta in Regione Campania e tra le prime in Italia con riguardo al FESR, sviluppo di una metodologia OSC.

L'esperienza regionale aveva precedentemente visto l'adesione a metodologie già in uso nello Stato membro per tipologie analoghe di operazioni ovvero l'adozione di tassi *off the shelf* (pronti all'uso) definiti dai Regolamenti, ma non ancora lo sviluppo autonomo di una metodologia OSC.

Con Decreto n. 40 del 06/03/2024, l'AdG FESR ha approvato, ai sensi dell'art 53 (2) del Regolamento (UE) 1060/2021, su proposta della sottoscritta, la "Metodologia costi standard per appalti di lavori di importo inferiore o uguale a 200.000 euro", decisamente apprezzata dalla Commissione europea e presentata, in un articolato confronto con i rappresentanti di quest'ultima (D.ssa Eleonora Fiorello, Project Officer, DG Politica urbana e regionale), nel Talk "DNSH, Climate Proofing e Costi Standard | La programmazione europea 2021-2027 e l'approccio del PR FESR Campania tra semplificazione di costi e neutralità climatica" tenutosi il 23 maggio 2024 presso il Forum PA.

Di rilievo, tra gli altri, nel corso del 2024:

- DD 43 del 12/03/2024, "Semplificazione in materia di costi a valere sul PR FESR Campania 2021/2027. Adesione alla metodologia di aggiornamento delle tabelle standard dei costi unitari per le spese di personale dei progetti di ricerca, sviluppo e innovazione di cui al decreto interministeriale MIMIT-MUR n. 51 del 4 gennaio 2024"
- Interventi di rafforzamento della capacità dei membri del Partenariato economico e sociale: definizione dell'importo della sovvenzione a costi standard sulla base del modo del "progetto di bilancio" di cui al 53(3) lett.b) del RDC
- Attuazione della DGR n. 756 del 18/12/2023, "PR FESR 21-27 programmazione progettazione reti territoriali per la valorizzazione borghi locali - creazione del modello di rete dei comuni BSB - Borghi, salute e benessere": individuazione delle OSC applicabili

La Priorità 6.1 Assistenza Tecnica del PR FESR 21-27

Attività di programmazione (DGR n.412 del 27/07/2022 e DGR n.31 del 23/01/2023 per l'AT generalista e specialistica e per la valutazione e la sorveglianza del Programma, DGR n.546 del 22/09/2023 per le iniziative scaturenti dal Protocollo di Intesa sottoscritto tra la Regione Campania ed il Comitato Universitario Regionale-CUR e DGR n.256 del 30/05/2024) a parte, la sottoscritta coordina il governo dell'attuazione delle commesse (analisi dei fabbisogni, verifica delle complementarietà tra le commesse, predisposizione degli schemi di convenzione)

La scrivente è individuata quale Responsabile del Procedimento (RdP) della procedura inerente al finanziamento dei progetti di rafforzamento del partenariato: procedura negoziata

Il Comitato di Sorveglianza del PR FESR

Organizzazione, a supporto della DG, delle sedute del Comitato di Sorveglianza (CdS): si segnala, tra gli altri, la creazione di una Piattaforma volta a favorire

l'efficace e trasparente presidio dei processi di convocazione e svolgimento delle sedute del Comitato (verifica dei componenti, gestione delle sedute, verbalizzazione, archiviazione dei documenti e delle decisioni). Sulla scorta dell'analisi dei fabbisogni e delle specifiche tecniche circostanziate nella PG/2023/0607846 del 15/12/2023, si è pervenuti allo sviluppo del "prototipo" nel mese di luglio 2024 ed al collaudo, nel dicembre 2024, del modulo denominato "Comitato di Sorveglianza" quale Manutenzione Evolutiva (MEV) della piattaforma SURF (Sistema Unico Rendicontazione Fondi) della Regione Campania.

Gli Enti strumentali

In qualità di responsabile, per la Direzione Generale, dell'azione di vigilanza e controllo sugli organismi di diritto privato della Regione Campania, la sottoscritta ha operato, quale "ufficio controllante", con riguardo alla Fondazione Ifel Campania e quale "ufficio coadiuvante" dell'Ufficio speciale enti e società partecipate, vigilanza e controllo, con particolare riguardo a Sviluppo Campania spa.

In ultimo si richiamano, tra l'altro, la DGR n. 706 del 12/12/2024 di approvazione del Piano Triennale 2025-2027 delle attività della Fondazione Ifel Campania e la DGR n. 61 del 12.02.2025, avente ad oggetto l'approvazione del Piano Triennale 2024-2026 della Società Sviluppo Campania SPA.

Gli Strumenti Finanziari

La sottoscritta è delegata dell'AdG FESR nei comitati c.d. di coordinamento (o *governance*) degli SF (FRC – Fondo Artigiani – SFIN). Il Comitato svolge attività di impulso sull'attuazione della strategia e di monitoraggio dell'andamento dell'azione, sia con riferimento alla quantità e qualità delle istanze di finanziamento pervenute, sia rispetto allo stato di avanzamento dell'istruttoria delle stesse istanze, nonché attività di consultazione su tematiche di particolare rilievo.

L'implementazione del Lavoro Agile (LAG)

L'organizzazione del lavoro in modalità agile è stata condotta, sin dal suo inserimento in fase pandemica, con particolare attenzione al livello qualitativo della prestazione. In esito alla rilevazione e mappatura dei processi, progressivamente affinati e attualizzati, si è pervenuti all'individuazione (DD n. 166/2020 poi PG/2021/654959) di *format* per l'assegnazione periodica delle attività da svolgere in LAG (contenente gli obiettivi, il tempo stimato per l'espletamento delle attività e gli indicatori per la misurazione della prestazione), e i "Diari di Lavoro", per la rendicontazione quotidiana e settimanale delle prestazioni lavorative rese.

Nel dicembre 2022 (PG/2022/0634276 del 21/12/2022), sotto l'egida della scrivente, è stato dato avvio alla fase di sperimentazione della c.d. "Piattaforma LAG" direzionale, atta a consentire, in modalità automatizzata, l'assegnazione, con cadenza settimanale, degli obiettivi specifici da perseguire nelle giornate di LAG e la relativa rendicontazione, che oggi avviene valorizzando numericamente gli indicatori di output associati all'attività svolta. La Piattaforma è stata difatti oggetto di ulteriori sviluppi nel corso del successivo biennio.

Il PTPCT e il Piano della Performance

Si richiama, in merito, l'adozione di specifici "Cruscotti di Monitoraggio", quali strumenti finalizzati a compendiare, razionalizzare e correlare gli obiettivi assegnati (OBSA, OBO e Obiettivi individuali dei dirigenti e dei dipendenti), la tempistica degli adempimenti previsti e la relativa articolazione sulle Strutture della DG, nonché la calendarizzazione di tavoli di confronto durante l'anno (in

costanza della formalizzazione dei Piani, in sede di “monitoraggio” e alla chiusura dell’anno e del ciclo). Il modello adottato, che ha consentito alla Direzione un salto di qualità nel presidio costante degli OBSA direzionali e degli obiettivi tutti, con un evidente miglioramento dei risultati precedentemente conseguiti dalla Struttura, è ora quasi integralmente affidato alla cura dei *Controller* della Direzione.

La capacitazione amministrativa: PRA e PRigA

Supporto nello sviluppo, per quanto di competenza, e collaborazione nell’attuazione del Piano di Rafforzamento Amministrativo oggi Piano di Rigenerazione Amministrativa.

In particolare, la scrivente è coinvolta nell’:

1. Obiettivo di rafforzamento delle funzioni trasversali e di supporto alla gestione del Programma: Interventi sulla Transizione digitale (interventi evolutivi sull’applicativo di monitoraggio dei Fondi SURF e ottimizzazione dei meccanismi di interoperabilità tra il sistema di monitoraggio dei fondi e l’applicativo di contabilità regionale); Interventi nel campo della Comunicazione; Coinvolgimento e capacitazione del Partenariato istituzionale, economico e sociale (PES);
2. Obiettivo di rafforzamento della capacità di governo dei tempi di attuazione del Programma: la declinazione delle "milestones procedurali" nel Manuale di attuazione del FESR; il rafforzamento della capacità di governo dei flussi finanziari; l’implementazione nel Piano della performance di obiettivi strategici collegati alla gestione dei fondi;
3. Obiettivo di Rafforzamento della capacità di Attuazione e di Monitoraggio: l’Assistenza tecnica del PR FESR; le Azioni di Capacity Building, anche nelle Strategie Territoriali e nelle Aree interne;
4. Obiettivo di Rafforzamento della capacità di controllo e rendicontazione: l’implementazione delle Opzioni di Semplificazione dei costi (OSC)

Progetto E-internationalization

Referente regionale del progetto in parola (Ministero dello Sviluppo Economico DGPIPS – Div VII, destinato a Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, 1^ gennaio 2019 – 15 settembre 2023), teso al rafforzamento della capacità amministrativa delle regioni convergenza, con l’obiettivo di migliorare l’efficacia e l’efficienza delle politiche e degli strumenti dell’azione pubblica a sostegno dei processi di internazionalizzazione delle MPMI, con particolare attenzione alle tecnologie digitali.

Febbraio 2016 – ottobre 2019

Incarichi

Direttore Generale

Da febbraio 2016 a ottobre 2019

con Decreto Presidenziale n.9 del 25/01/2016 - Conferimento incarico di Direttore Generale della D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Incarico prorogato con deliberazioni della Giunta regionale fino alla conclusione della procedura di interpello intervenuta con la DGR 532 del 29/10/2019;

Principali responsabilità e attività

con Decreto Presidenziale n. 251 del 21/12/2016, come modificato dai DDPPGRRCC n. 9 del 12.01.2017 e n. 264 del 14/09/2017, Responsabile Unico di Attuazione (RUA) degli interventi strategici del Patto per lo Sviluppo

della Regione Campania, finanziati a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione, afferenti alle competenze della Direzione Generale - Asse Settore Prioritario "Sviluppo Economico" ed altri;

con Decreto Presidenziale n. 141 del 15/06/2016, come modificato dai DDPPGRRCC n. 273 del 29/12/2016 e n. 227 del 14/06/2017, Responsabile Obiettivo Specifico (ROS) nell'ambito degli Assi 3 "Competitività del sistema produttivo" e 4 "Energia Sostenibile" del POR FESR 2014-2020.

Nello specifico, nell'ambito dell'Asse 3, ROS di: Obiettivo specifico 3.1 - Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo; Obiettivo specifico 3.2 - Sviluppo occupazionale e produttivo in aree territoriali colpite da crisi diffusa delle attività produttive; Obiettivo specifico 3.3 - Consolidamento, modernizzazione e diversificazione dei sistemi produttivi territoriali (3.3.2 e 3.3.3 in condivisione con DG Politiche culturali e turismo); Obiettivo specifico 3.5 - Nascita e consolidamento delle micro, piccole e medie imprese; Obiettivo specifico 3.6 - Miglioramento dell'accesso al credito, del finanziamento delle imprese e della gestione del rischio in agricoltura con riferimento alle Azioni 3.6.1 e 3.6.4.

Nell'ambito dell'Asse 4, ROS di: Obiettivo specifico 4.2 - Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili (nello specifico azione 4.2.1); Obiettivo specifico 4.3 - Incremento della quota di fabbisogno energetico coperto da generazione distribuita sviluppando e realizzando sistemi di distribuzione intelligenti (azioni 4.3.1 e 4.3.2).

con Delibera di Giunta regionale n. 42 del 30/01/2017, Responsabile delle Linee di Azione (RLA) POC con riferimento all'Asse "Attività Produttive" con compiti di attuazione, monitoraggio, controllo amministrativo di I Livello e inoltre delle dichiarazioni di spesa all'Autorità di certificazione, garantendo la separazione delle funzioni di attuazione e controllo.

dal novembre 2017, Componente, in rappresentanza della Regione Campania, del Comitato tecnico ai sensi dell'art.6 dell'Accordo di Programma, sottoscritto il 22/06/2017 tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Campania, per i Contratti di Sviluppo in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 285 del 23/05/2017.

dal maggio 2018, Componente, in rappresentanza della Regione Campania, del Comitato di coordinamento ai sensi dell'articolo 10 dell'Accordo di Programma per le Aree di crisi non complessa, sottoscritto tra il Ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Campania il 21/12/2017, in attuazione della Delibera di Giunta regionale n. 560 del 11/09/2017, finalizzato al rilancio delle attività imprenditoriali, alla salvaguardia dei livelli occupazionali nonché al sostegno dei programmi di investimento nel territorio dei Comuni della Regione Campania.

Si segnalano di seguito le iniziative intraprese, nel corso di tale esperienza professionale, maggiormente significative e/o funzionali alla valorizzazione dell'innovazione amministrativa.

Iniziative legislative di semplificazione

Proposizione, in stretta collaborazione con l'Ufficio legislativo della Presidenza, di singoli articolati normativi, rispondenti a specifiche esigenze di razionalizzazione (revisione della normativa sulle acque minerali e termali, attraverso le modifiche alla L.R. 8/2008 approvate dal C.R. con LL.RR. 10/2017, 16/2019 e 27/2019; elaborazione del Testo Unico del Commercio, che raccoglie, riordina e aggiorna tutte le norme che regolano le attività commerciali sul territorio della Campania, percorso conclusosi con l'approvazione in C.R. della Legge Regionale n.7 del 21

aprile 2020)

Proposizione delle leggi annuali di semplificazione, richiamate nei principali contenuti di interesse:

- Legge Regionale 14 ottobre 2015, n. 11 “Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015”, nell'ottica del perseguimento della massima liberalizzazione delle attività economiche e istituzione, nell'ambito della Direzione per lo Sviluppo economico, del SURAP (Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive);
- Legge Regionale 22 dell'8 agosto 2016 “Legge annuale di semplificazione 2016 - "Manifattur@ Campania: Industria 4.0”, che, prima in Italia, definisce un quadro strategico di riferimento a livello regionale, finalizzato a promuovere e favorire la manifattura innovativa, il lavoro artigiano digitale, il rilancio produttivo e gli investimenti in ricerca, sviluppo e innovazione dei prodotti e dei processi produttivi, con particolare riguardo alle tecnologie abilitanti per lo sviluppo industriale in chiave 4.0;
- Legge Regionale 28 luglio 2017, n. 23, “Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017”, che introduce, tra le altre, misure in materia di economia circolare e bioeconomia;
- Legge regionale 2 agosto 2018, n. 26, “Misure di semplificazione in materia di governo del territorio e per la competitività e lo sviluppo regionale. Legge annuale di semplificazione 2018”, che detta tra l'altro disposizioni in materia di zone economiche speciali.

Implementazione delle politiche industriali e di programmi di sostegno alla competitività delle imprese:

- Interventi agevolativi a favore di investimenti di grandi dimensioni: Cofinanziamento dello strumento nazionale CONTRATTI DI SVILUPPO e sottoscrizione di singoli Accordi ed il 22/06/2017 di un Accordo di Programma “Quadro” con il MiSE; Cofinanziamento dello strumento nazionale “Fondo crescita sostenibile per progetti di ricerca volti all'innovazione di processo e di prodotto”; Procedura negoziale per il sostegno agli investimenti produttivi in Campania, strumento di assoluta novità per assetto regolamentare e modalità di gestione;
- Interventi per il rilancio della competitività delle imprese: avvisi per il sostegno delle imprese artigiane e del commercio;
- Interventi finalizzati a migliorare la sostenibilità ambientale: avvisi, nel 2017 e nel 2019, per finanziare le diagnosi energetiche e i conseguenti interventi di efficientamento energetico;
- Interventi per l'incremento dell'attività di innovazione delle imprese: avviso per la concessione dei contributi a favore delle micro, piccole e medie imprese per l'attuazione di processi di innovazione e avviso per la concessione di contributi ai liberi professionisti;
- Interventi per il rilancio delle aree di crisi industriale: accordo di programma aree di crisi non complessa, riconoscimento e misure per le aree di crisi complessa, misure a favore delle aree escluse dalle aree di crisi non complessa;
- Misure finalizzate a favorire l'accesso al credito delle piccole e medie imprese campane: garanzia campania bond e garanzia confidi, quali strumenti di ingegneria finanziaria, e accordo di finanziamento mise - mef – regione campania (sezione campania del fondo di garanzia mise);
- Credito di imposta: per gli investimenti nel Mezzogiorno e per le aree ZES;
- Misure per la promozione delle produzioni campane.

Iniziative avviate/intraprese caratterizzate da innovatività amministrativa sotto il

profilo dei contenuti e del processo di sviluppo dell'azione esperita:

- Il SURAP, esperienza unica in Italia

Nel corso del primo anno di conduzione della DG, l'Amministrazione ha deciso di istituire lo Sportello Unico Regionale per le Attività Produttive (SURAP). La sottoscritta ha contribuito alla produzione degli atti normativi primari e secondari di disciplina del SURAP, curandone successivamente la relativa evoluzione. In qualità di Direttore Generale ne ha assunto la piena responsabilità nei passaggi in cui l'Ufficio è rimasto privo di un dirigente preposto, curando direttamente alcune delle fasi di start up delle relative attività, tutte totalmente nuove nell'esperienza amministrativa regionale e dunque da impostare.

- Il Piano Strategico per l'istituzione della ZES Campania e l'attrazione degli investimenti

Esperienza coinvolgente altre Amministrazioni ed Enti, riconosciuta di successo in ragione del coinvolgimento fattivo di tutte le Parti in gioco e dello spirito collaborativo che ne ha caratterizzato l'iter complessivo: avviata dalla sottoscritta sin dalle origini, si è concretizzata nel quadriennio di conduzione della DG. La fase iniziale, di studio e di approfondimento, anche attraverso l'analisi di analoghe esperienze a livello europeo, svolta congiuntamente con l'Autorità Portuale di Napoli e attraverso un confronto con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha condotto all'approvazione della Proposta progettuale contenente una prima individuazione delle aree ZES, al fine di aderire (deliberazione della GR n. n.720 del 13/12/2016) alla fase di sperimentazione promossa dal Governo. La Direzione Generale ha mantenuto la regia del lavoro, attraverso la costituzione di un GdL tecnico, in costante collaborazione con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, l'Autorità Portuale di Sistema del Tirreno Centrale e tutti gli stakeholders territoriali (i Comuni, gli interporti, i Consorzi di sviluppo industriale, le organizzazioni sindacali e quelle datoriali, il partenariato sociale ed economico della Regione), pervenendo alla formalizzazione del Piano di Sviluppo Strategico, approvato con DGR 175/2018 e trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 12 maggio 2018 è stata istituita la "ZES Campania", prima in Italia insieme alla ZES in Calabria.

- Basket Bond – prima esperienza in Italia

Con l'avvio della misura di ingegneria finanziaria Garanzia Campania Bond nel dicembre 2018 -con una dotazione finanziaria di 37 milioni di euro- la Regione Campania è apripista tra le Regioni italiane. Lo strumento, progettato in collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti ed affidato in gestione alla Società *in house* Sviluppo Campania, è finalizzato a consentire alle imprese campane di finanziare i propri piani di investimento, di innovazione e sviluppo attraverso l'emissione di obbligazioni societarie, nella forma di Minibond, raccolti in un apposito portafoglio, unitariamente finanziato dagli investitori, anche non bancari, incentivati dall'intervento regionale che si fa carico della copertura delle prime perdite registrate sul portafoglio fino al 25% del totale.

Per massimizzare l'efficacia dell'intervento e potenziare l'effetto moltiplicatore degli investimenti, sempre quale esperienza "pilota", è stato progettato un mix di azioni complementari, attraverso l'assegnazione di ulteriori risorse finanziarie, da un lato, ad una apposita misura di valorizzazione del sistema dei Confidi, e dall'altro, attivando, per le imprese di piccolissima dimensione, la Sezione speciale "Campania" di Mediocredito Centrale - Banca del Mezzogiorno, destinata, attraverso uno strumento analogo al portafoglio di Minibond, al finanziamento "in blocco" di portafogli di finanziamenti bancari - dal taglio medio previsto di 100 mila euro - in favore specialmente delle micro e piccole imprese campane. Una massiccia azione di animazione territoriale ha

reso conoscibile la misura mettendo in campo anche azioni di accompagnamento dei soggetti interessati.

Gli strumenti di monitoraggio delle Procedure Agevolative e dello stato di Attuazione delle Delibere di Giunta

Nel corso dell'incarico si è provveduto a sviluppare ed utilizzare, a supporto della programmazione e dell'attuazione dei singoli procedimenti avviati e da avviare, lo strumento del cronoprogramma, unitamente a schede descrittive delle azioni implementate, ciò al fine di disporre di un cruscotto di monitoraggio direzionale dello stato di attuazione e dell'avanzamento programmato dei procedimenti e delle procedure agevolative di competenza, capace di restituire tempestivamente, fase per fase, informazioni sugli esiti in termini di concessioni e liquidazioni e scostamenti dei tempi previsti.

Mappatura della distribuzione territoriale degli interventi e degli investimenti

L'attenzione all'introduzione di elementi innovativi è stata promossa anche tra i dirigenti di secondo livello, attraverso la negoziazione di obiettivi significativi, sfidanti e fortemente orientati all'utilizzo di strumenti ad alto contenuto tecnologico e valore aggiunto in ordine alla capacità di comunicazione delle attività svolte dall'Amministrazione. Si richiama in particolare, nell'ambito del Piano della Performance 2017, la realizzazione della mappatura in questione (consultabile per l'interrogazione e l'estrazione dati attraverso specifici link) volta a rappresentare, con specifico riferimento agli strumenti del Contratto di Programma regionale e del Contratto di sviluppo, la distribuzione sul territorio regionale degli interventi attivati, degli investimenti realizzati e delle agevolazioni all'uopo concesse.

Analoga funzione di georeferenziazione degli interventi di competenza della Direzione Sviluppo economico ed Attività produttive, finalizzata alla valutazione di impatto e quale sistema informativo di supporto decisionale, è stata promossa relativamente a parte delle misure assistite da Sviluppo Campania s.p.a. e gestite attraverso l'applicativo SID.

Novembre 2013 – febbraio 2016

Incarichi

dal 1° novembre 2013
al febbraio 2016

da agosto 2015 a febbraio 2016

Dirigente di Staff Dipartimentale

Dirigente della Struttura di Staff "Verifica ed attuazione piano performance organizzativa. Vigilanza e controllo enti strumentali e società partecipate" del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

con Decreto Dirigenziale del Capo Dipartimento per la Programmazione e lo Sviluppo economico n.9 del 13/08/2015 - Delega delle funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione per lo Sviluppo Economico e Attività Produttive, nel rispetto delle finalità di cui alla DGR 384/2015

con Decreto Presidenziale n.144 del 26/08/2015 - Conferimento incarico di responsabile *ad interim* della UOD 51.02.02 "Programmazione e Monitoraggio delle politiche per lo sviluppo economico – Promozione del Made in Campania" della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico

con Decreto Presidenziale n.145 del 26/08/2015 - Conferimento incarico di responsabile *ad interim* della UOD 51.02.06 "PMI, Start up e Made in Campania – Accesso al credito, Patrimonializzazione delle imprese, Cooperative e associazioni Imprenditoriali" della Direzione Generale per lo Sviluppo economico

Principali responsabilità e attività

Supporto nelle attività, di pertinenza del Capo Dipartimento, tese alla pianificazione, all'indirizzo e al monitoraggio delle azioni delle Direzioni Generali rientranti nell'alveo della Struttura dipartimentale.

Vigilanza e Monitoraggio degli enti strumentali e degli organismi regionali - Misure attuative del Piano di stabilizzazione finanziaria della Regione Campania predisposto dal Presidente sensi dell'art.14, comma 22 del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla L.122/2010 ed approvato con DM del MEF 20 marzo 2012: analisi ed elaborazioni proposte in raccordo con il Commissario *ad acta* dott. Vincenzo Ambrosio nell'ambito del Gruppo di Lavoro istituito con decreto del Capo di Gabinetto 166/2014.

Riscontri alle richieste della Sezione Regionale della Corte dei Conti (Bilancio di previsione 2015, Programma di controllo 2014) inerenti agli Enti vigilati di pertinenza del Dipartimento.

Adempimenti in materia di trasparenza ed anticorruzione da parte degli enti non societari di riferimento del Dipartimento.

Monitoraggio sui trasferimenti del MEF-IGRUE inerenti al Piano di Azione e Coesione per le azioni a gestione diretta regionale (PACIII), demandato al Dipartimento Programmazione e Sviluppo economico dalla fine del 2013 e sino a tutto il 2014 (quando è stato individuato nell'AdG POR FESR il referente unico del PAC): implementazione di un sistema per il monitoraggio finanziario sugli interventi gestiti dalle diverse Direzioni Generali interessate.

In esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n.384 del 07/08/2015, nelle more dello svolgimento del procedimento di interpello finalizzato al conferimento dell'incarico di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico, delega alla sottoscritta, con decreto del Capo Dipartimento Vicario della Programmazione e dello Sviluppo Economico n. 9 del 13/08/2015, delle funzioni atte a garantire la continuità e la funzionalità della Direzione generale per lo Sviluppo economico e le Attività produttive.

Gennaio 2009 – novembre 2013

Incarichi

Dirigente di Settore

dal 1° gennaio 2009
al 21 luglio 2011

Dirigente del Settore 03 "Promozione e Internazionalizzazione del Sistema Produttivo" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Economico"

Principali attività e responsabilità

Responsabile dell'Obiettivo Operativo 2.6 "Apertura Internazionale" del POR FESR 2007-2013

Principali strumenti attivati e/o gestiti: nel 2009 e 2010 sono state realizzate alcune azioni di sostegno (a titolarità e a regia) finalizzate allo sviluppo delle capacità di internazionalizzazione delle PMI e al loro rafforzamento sui mercati internazionali, promuovendo e valorizzando a livello internazionale, anche a mezzo di incontri B2B realizzati in Italia e all'estero, il know-how e le produzioni campane inerenti al comparto aeronautico e aerospaziale, all'artigianato di qualità (gioielli e oreficeria), e più in generale al sistema persona (tessile, abbigliamento, cosmetica).

"Executive Director" (gennaio 2010 - marzo 2012) del progetto REVIME all'interno del programma "Non-State Actors and Local Authorities in Development" – Regione Campania Capofila

Responsabile dell'Amministrazione regionale (gennaio 2010 – 2013) in qualità di Partner del progetto “Sustainable use of former and abandoned landfills network for EU” - SUFALNET4EU all'interno del Programma Operativo (PO) INTERREG IVC.

Ulteriori competenze del Settore:

Servizio 01 “Promozione del Sistema produttivo regionale”: gestione degli strumenti e degli interventi per la promozione, per il marketing territoriale e l'attrazione degli investimenti esterni, delle azioni di promozione del sistema fieristico regionale, delle attività relative a connessi progetti di internazionalizzazione e cooperazione internazionale, delle iniziative di comunicazione, degli interventi per l'aggregazione degli operatori industriali, commerciali e artigiani in associazioni, consorzi, cooperative e società

Servizio 02 “Finanza per l'Impresa e lo Sviluppo produttivo”: gestione degli strumenti di promozione dell'accesso al credito e alla finanza, degli strumenti finanziari immobiliari, di garanzia e di partecipazione al capitale di rischio.

dal 10 febbraio 2009
al 21 luglio 2011

Dirigente *ad interim* del Servizio “Programmazione Finanziaria e Pianificazione Operativa” del Settore “Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico” dell'Area Generale di Coordinamento “Sviluppo Economico”

dal 22 luglio 2011
al 30 ottobre 2013

Dirigente del Settore 01 “Programmazione delle Politiche per lo Sviluppo Economico” dell'Area Generale di Coordinamento “Sviluppo Economico”

Principali responsabilità e attività

Responsabile degli Obiettivi Operativi 2.3 “Sistemi e Filiere Produttive” e 2.4 “Credito e Finanza Innovativa” del POR FESR 2007-2013

Principali strumenti attivati e/o gestiti: Incentivi alle imprese con procedura negoziale: Contratto di programma regionale - art. 2 della L.R. n. 12/07 - Avvisi 2008 e 2012

Coordinamento della Conferenza di servizi preposta alla valutazione di validità e fattibilità dei piani di intervento nell'ambito dello strumento Contratto di Programma Regionale - Avviso 2008.

Responsabile degli Obiettivi Operativi b2, b3, c1, c2, c3, c5 nell'ambito dell'Asse 1 ed e3, e4, e5, e6, f1 nell'ambito dell'Asse 2 del POR FSE 2007-2013

Principali strumenti attivati e/o gestiti: Programma integrato Work experience con erogazione di borse di lavoro e incentivi all'occupazione (avviso 2009); Incentivi alle imprese con procedura negoziale: Contratto di programma regionale - art. 2 della L.R. n. 12/07 (avviso 2008); Fondo Microcredito FSE (avviso 2012),

Ulteriori competenze del Settore:

Pianificazione e Programmazione economica, Programmazione finanziaria e Pianificazione operativa delle politiche per le attività produttive e di pianificazione delle azioni di sistema dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo economico

20 Agosto 2004 – 31 dicembre 2008

Incarichi

Dirigente di Servizio

dal 20 agosto 2004
al 31 dicembre 2008

Dirigente del Servizio 04 “Gestione economico-finanziaria e collegamento con gli altri Settori dell'Area” del Settore 01 “Sviluppo e Promozione delle Attività industriali - Fonti Energetiche” dell'AGC 12 “Sviluppo Attività Settore Secondario”

Principali responsabilità e attività Verifica degli equilibri di bilancio di competenza e di cassa e predisposizione degli atti per le manovre correttive; predisposizione degli atti amministrativi di competenza dell'Area per bilancio previsione, variazioni e rendiconto; monitoraggio e valutazione dell'impiego delle risorse finanziarie; verifica della regolarità contabile e fiscale degli atti concernenti spese ed entrate prodotti dai Settori dell'Area mediante apposizione del visto di regolarità; attività connesse al sistema di controllo di gestione.

PASER 2006 e successivi aggiornamenti: supporto al coordinamento per la redazione del Piano e degli aggiornamenti con particolare riferimento al "Quadro finanziario"; predisposizione della Relazione sullo stato di attuazione del PASER 2006-2009

Componente, per gli aspetti economico finanziari (decreto dirigenziale n.87 del 22/09/2005 del Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario") del Nucleo di Valutazione interno al Settore 01 "Sviluppo e Promozione delle Attività industriali - Fonti Energetiche", istituito per la verifica delle pratiche di cui alla legge regionale 28/1993 "Interventi a sostegno di nuove iniziative imprenditoriali e produttive in favore dell'occupazione

11 - 19 Agosto 2004

Incarichi

Dirigente in posizione individuale

di studio e di ricerca presso il Settore 01 "Sviluppo e Promozione delle Attività industriali - Fonti Energetiche" dell'AGC 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario"

Principali responsabilità e attività

Incarico di "Studio del bilancio gestionale dell'Area quale presupposto per la definizione di opportune procedure atte al monitoraggio della gestione finanziaria delle Entrate e delle Spese di pertinenza dell'Area medesima"

Dal 1^ giugno 1998 al 26 luglio 2004

Nome e indirizzo del datore di lavoro Comune di Napoli - Piazza Municipio (Palazzo San Giacomo) – 80133 Napoli

Lavoro o posizione ricoperti Funzionario di Ragioneria 8^ qualifica funzionale

Principali responsabilità e attività

Dal 1° giugno 98 al dicembre 2000: responsabile di UO presso il Servizio Bilancio nell'ambito del Dipartimento di Ragioneria Generale

Dal dicembre 2000: responsabile della Posizione organizzativa "Piano esecutivo di Gestione": coordinamento redazionale del PEG, istruttoria dei pareri di regolarità contabile sugli atti di variazione, relazioni con le strutture addette alla stesura della Relazione Previsionale e Programmatica, del Bilancio e del Piano degli Obiettivi.

Dal novembre 1998: "Controller" nell'ambito del Progetto Pilota Urbano "Una rete di Piazze Telematiche per la Città di Napoli" finanziato dall'Unione Europea (DG XVI - Regional Policy and cohesion - art. 10 FESR) - responsabile del gruppo di lavoro per la rendicontazione delle spese.

Dal 25 agosto 1997 al 31 maggio 1998

Nome e indirizzo del datore di lavoro Comune di Scanzano Jonico - Piazza dei Centomila - 75020 Scanzano Jonico (MT)

Lavoro o posizione ricoperti Funzionario di Ragioneria - Responsabile del Servizio Finanziario

quale vincitrice del corso concorso RIPAM (codice 2CF8) bandito dal

Ministero della Funzione Pubblica

Principali responsabilità e attività Capo Area Contabile, Patrimonio, Economato, Personale

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

Secondo semestre 1995	Abilitazione all'esercizio della professione di Dottore Commercialista
27 febbraio 1995	Laurea in Scienze economico marittime (equipollente alla laurea in Economia e Commercio – Legge 01.02.1960, n.67) Votazione: 110/110 con lode. Tesi di laurea in Politica economica (tesi: "Politiche contro la disoccupazione"), prof. S. Vinci.
1986	Diploma liceo classico Liceo Ginnasio Statale "Gian Battista Vico" – Via Salvator Rosa 117 80136 Napoli Votazione: 50/60.

Ulteriori percorsi formativi e professionali nella P.A.

A.A. 2023/2024:	<i>in itinere</i> conseguimento Master di secondo livello in "Appalti e Contratti della Pubblica Amministrazione" presso Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli
11-12 Dicembre 2024	partecipazione alla Conferenza annuale europea (lingua inglese) sulla Strategia di Specializzazione Intelligente RIS3 Rimini
20-22 Novembre 2024:	partecipazione alla 7th INFORM EU Plenary Meeting (lingua inglese) - Rete dei Comunicatori – Siviglia
21 ottobre 2024	percorso formativo "Soft skill per l'E-leadership"
11 giugno 2024	percorso formativo "Azione informativa e autoformativa in materia antidiscriminatoria e di promozione della cultura delle pari opportunità nelle PP.AA."
22 marzo 2024	percorso formativo "Il linguaggio inclusivo"
15 marzo 2024	percorso formativo di aggiornamento in materia di Privacy. Dalle previsioni normative del GDPR agli adempimenti pratici.
19-20 ottobre 2023	partecipazione al 15th meeting of DG REGIO Transnational Network on Simplification – DG REGIO Transnational Network on Simplification Limassol (lingua inglese) – Cipro
29 settembre 2023:	partecipazione al Seminario "Opzioni semplificate in materia di costi programmi FESR 2021-2027 e PN Just Transition Fund Italia 2021-2027" – COMMISSIONE EUROPEA - DIREZIONE GENERALE POLITICA REGIONALE E URBANA Crescita intelligente e sostenibile ed Europa del sud Italia e Malta - ROMA
23 maggio 2022	Rafforzamento ed empowerment per la verifica sul corretto adempimento degli obblighi in materia di pubblicità e trasparenza, nonché anticorruzione, con

	particolare attenzione al tema dei contratti pubblici.
marzo 2022	percorso formativo "Accountability"
da giugno 2021 a maggio 2022	Laboratori del NUVAP-SNV (LabOP 21-27) per la selezione e valorizzazione del sistema degli indicatori e la definizione del documento metodologico di accompagnamento al PR FESR 2021-2027
15 novembre 2021	percorso formativo sul Codice di comportamento dei dirigenti
2 marzo 2021	Trasparenza e Privacy: il bilanciamento tra il diritto alla riservatezza e l'esigenza di trasparenza dell'azione della PA
18 febbraio 2021	Misure di prevenzione della corruzione: individuazione e soluzioni organizzative per l'attuazione. Laboratori
6 dicembre 2018	giornata seminariale sul "Codice di Comportamento della Giunta regionale"
gennaio 2018	Programma di formazione e-learning in materia di salute e sicurezza sul lavoro e per l'implementazione del S.G.S.L. approvato con DGR 637/2017.
Dal 22 al 26 novembre 2010	Percorso formativo "OPERA" – Opportunità Europee per le Regioni e le Autonomie – promosso dal PORE – Progetto Opportunità delle Regioni in Europa (struttura di missione di diretta collaborazione del Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione territoriale, istituita con decreto del PCM). L'obiettivo del corso è l'approfondimento delle competenze sul quadro di insieme della partecipazione delle autonomie locali alle dinamiche istituzionali e decisionali dell'ordinamento europeo sull'impianto istituzionale dell'Unione europea, sui rapporti tra UE ed enti locali, sulle principali politiche europee, sui programmi e sui sistemi di finanziamento europei, specificatamente con riguardo ai fondi a gestione diretta.
2008 Progetto Formativo PARSEC	Pubblica Amministrazione: Ricerca e Sviluppo tecnologico per un'Evoluzione Competitiva - finanziato dal Ministero della Università e della Ricerca, attuato dal Consiglio Nazionale delle Ricerche e dal Foromez, concernente la progettazione di attività finanziate con le risorse comunitarie nell'ambito della R&STI.
gennaio e febbraio 2007	Scuola superiore della Pubblica Amministrazione Caserta - 10 giornate formative concernenti formazione attuazione, monitoraggio e valutazione di piani e progetti per i fondi strutturali europei
aprile 2006 e luglio 2007	R.S.O. S.p.A., STOA' e POLO Scienze Umane e Sociali Università degli Studi di Napoli Federico II - 28 giornate + 5 di affiancamento concernenti "Percorsi formativi in area manageriale"
luglio 2006	Formez Pozzuoli "Intervento di accompagnamento della Regione Campania per la definizione dei Regimi di aiuto alle imprese nel 2007/2013"
26 maggio 2006	"APQ gestione finanziaria beni culturali" presso la Regione Piemonte
1° ottobre 2004	
28 novembre 2005	"D.Lgs.n.196/03 – Codice in materia di protezione dei dati personali"
a.s. 2004-2005	Inlingua di Napoli - corso di lingua inglese: durata 75 ore

settembre 2002 - aprile 2004 membro (su nomina MIUR) del collegio Revisori presso tre istituti scolastici di Napoli (Liceo Scientifico Statale "F. Sbordone"; Scuola media Statale "G. Moscati"; Istituto Comprensivo di scuola materna elementare e media "82° C:D: - S. D'Acquisto)

15 dicembre 1997
-22 maggio 1998 FORMEZ - Corso di Formazione per funzionari Area contabile (durata complessiva 700 ore) quale vincitrice del Corso concorso RIPAM per Funzionari di Area Contabile (codice 4CF8) bandito dal Ministero della Funzione Pubblica

17 giugno -21 dicembre 1996 FORMEZ - Corso di Formazione per funzionari Area contabile (durata complessiva 1000 ore) quale vincitrice del Corso concorso RIPAM per Funzionari di Area Contabile (codice 2CF8) bandito dal Ministero della Funzione Pubblica

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Madrelingua ITALIANO

Altra lingua INGLESE

Autovalutazione *Livello europeo (*)*

Comprensione		Parlato		Scritto
Ascolto	Lettura	Interazione orale	Produzione orale	
B2	C1	B2	B2	B2

Capacità e competenze informatiche
Buone conoscenze ambito operativo windows e degli strumenti office

Patente SI

La sottoscritta, nell'attestare sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del DPR 445/2000, la veridicità dei dati riportati nel presente CV, autorizza al trattamento dei medesimi dati ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali"

FIRMA

Documento firmato da:
ROBERTA ESPOSITO
14.04.2025 08:45:40 UTC

DECRETO PRESIDENZIALE

PRESIDENTE **Presidente De Luca Vincenzo**

CAPO GABINETTO -

ASSESSORE **Presidente Vincenzo De Luca, Assessore Palmeri**

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA **Dott.ssa Messina Maria**

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA
DIR. / DIRIGENTE STAFF **Dott. D'ambrosio Fabio**

DECRETO N°	DEL
161	08/11/2019

Oggetto:

Conferimento incarico dirigenziale alla dott.ssa Roberta Esposito, matr.19072.

PREMESSO CHE

- a. la DGR n. 612 del 29/10/2011 ha approvato il Regolamento n. 12 “Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania”, pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- b. la D.G.R. n. 191 del 12/04/2012 e ss.mm. e ii., in attuazione di quanto disciplinato dal citato Regolamento n. 12/2011, ha individuato il numero massimo delle strutture ordinamentali che, risulta allo stato, rideterminato in 266;
- c. la D.G.R. n. 478 del 10/09/2012, e ss.mm. e ii., ha approvato, tra l’altro, l’articolazione delle strutture ordinamentali;
- d. la D.G.R. n. 532 del 29/10/2019, ha conferito l’incarico di responsabile della struttura di Staff “Funzioni di supporto tecnico-amministrativo”, codice 50.03.92, presso la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR), alla dott.ssa Roberta Esposito, matr. 19072;

PRESO ATTO CHE

è stata acquisita agli atti della Direzione Generale per le Risorse Umane, con prot. n. 670382 del 6/11/2019, la dichiarazione di insussistenza delle cause di incompatibilità e inconferibilità, resa dal citato dirigente ai sensi della vigente normativa in materia;

VISTI

- a. il vigente Regolamento n. 12/2011 e, in particolare, l’art. 6, comma 1;
- b. l’art. 40, comma 2 del Regolamento n. 12/2011;
- c. l’art.7 del Disciplinare approvato con D.G.R. n. 479 del 10/09/2012 e ss. mm. e ii.;
- d. l’art. 20 del decreto legislativo n. 39/2013;

RITENUTO

- a. di conferire, in attuazione della D.G.R. n. 532 del 29/10/2019, alla dott.ssa Roberta Esposito, matr. 19072, l’incarico di responsabile della struttura di Staff “Funzioni di supporto tecnico-amministrativo”, codice 50.03.92, presso la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR);
- b. di precisare che, secondo quanto disposto dalla citata D.G.R. n. 532 del 29/10/2019, l’incarico avrà durata di tre anni, decorrente dalla data di stipula del relativo contratto accessivo individuale;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dalla Direzione Generale per le Risorse Umane e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore Generale a mezzo di sottoscrizione del presente atto

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati:

1. di conferire alla dott.ssa Roberta Esposito, matr. 19072, l’incarico di responsabile della struttura di Staff “Funzioni di supporto tecnico-amministrativo”, codice 50.03.92, presso la Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR);
2. di dare mandato al Direttore Generale per le Risorse Umane per la notifica alla dott.ssa Esposito e per la stipula del contratto accessivo individuale dell’incarico di cui al punto 1;
3. di stabilire, secondo quanto disposto dalla D.G.R. n. 532 del 29/10/2019, in anni tre, decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto accessivo individuale, la durata dell’incarico di cui al punto 1;
4. di disporre che, nell’ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro a qualsiasi titolo, il termine dell’incarico di cui al precedente punto si intende anticipato alla stessa data di cessazione;
5. di trasmettere il presente atto all’Assessore al Personale, agli Uffici di Gabinetto, alla Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo regionale (FESR), alla Direzione Generale per le Risorse Umane, ai competenti Uffici della Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali e alla U.O.D. 50.14.01. della D.G. per le Risorse Umane per la pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione dedicata “Amministrazione Trasparente.”

Regione Campania	
Prot. n.	del

**MODELLO DI DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ E
INCONFERIBILITÀ**

**INCARICHI PRESSO ENTI PUBBLICI O ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO
PUBBLICO AD ECCEZIONE DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DEGLI ENTI DEL
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**

(Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

La sottoscritta ESPOSITO ROBERTA nata a NAPOLI

il.....CF.....residente a

prov.....cap.....via.....

e mail roberta.esposito@regione.campania.it Dirigente della Giunta Regionale della Campania, ai fini della nomina/designazione in qualità di responsabile della struttura di cui all'interpello pubblicato sul sito istituzionale il 3/12/2018.....

- consapevole dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione procedente è tenuta ad effettuare ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. 445/2000;
- consapevole che ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013 la dichiarazione mendace comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui allo stesso decreto legislativo, per un periodo di 5 anni.

DICHIARA

A) L'insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 39/2013, ed in particolare:

Ai fini delle cause di inconferibilità:

- di non aver riportato condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati, consumati o tentati, previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la pubblica amministrazione) (art. 3);

ALLEGATO 1

- di non aver svolto nei due anni precedenti incarichi e ricoperto cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o dall'ente pubblico che conferisce l'incarico ovvero di non aver svolto in proprio attività professionali, se queste sono regolate, finanziate o comunque retribuite dall'amministrazione o ente che conferisce l'incarico (art. 4);
- di non essere stato componente, nei due anni precedenti, della giunta o del consiglio della Regione Campania (art. 7);
- di non essere stato componente nell'anno precedente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti della medesima regione o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione (art. 7);
- di non essere stato presidente o amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione ovvero da parte di uno degli enti locali di cui al primo comma (art. 7);

Ai fini delle cause di incompatibilità:

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non svolgere incarichi e rivestire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico (comma 1);
- di non svolgere in proprio un'attività professionale, regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania (comma 2);

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

ALLEGATO 1

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;
- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;
- di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non ricoprire la carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;
- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;
- di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

ALLEGATO 1

- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;
- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;
- di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della regione;

B) Ai fini di quanto previsto dall'articolo 7 del D.Lgs. 235/2012:

- a) di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;
- b) di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-bis e 3-quater, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) di non aver riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-bis, 316-ter, 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, primo comma, 320, 321, 322, 322-bis, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-bis del codice penale;
- d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);

ALLEGATO 1

- e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- f) di non essere destinatario, con provvedimento definitivo, di una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

C) Di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o di conflitto di interessi che ostino, ai sensi della normativa vigente, all'espletamento dell'incarico anzidetto.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente e a fornire analogha dichiarazione con cadenza annuale.

Il sottoscritto, consapevole che ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 39/2013 la presente sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, dichiara di aver ricevuto e preso visione dell'Informativa Privacy.

Si allega alla presente dichiarazione copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità.

Luogo e data
6/11/2019

Il dichiarante

ALLEGATO 1

Regione Campania

Prot. n. del

**MODELLO DI DICHIARAZIONE ANNUALE
DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCOMPATIBILITÀ**

**INCARICHI PRESSO ENTI PUBBLICI O ENTI DI DIRITTO PRIVATO IN CONTROLLO
PUBBLICO AD ECCEZIONE DEGLI INCARICHI DI DIREZIONE DEGLI ENTI DEL
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**

(Dichiarazione sostitutiva ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

La sottoscritta **ROBERTA ESPOSITO** nata a Napoli il residente a
.....

Email roberta.esposito@regione.campania.it Dirigente della Giunta Regionale della Campania titolare dell'incarico di responsabile della Struttura di Staff Tecnico amministrativo-Vice Direttore con funzioni vicarie della Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

- vista la circolare n.1/2017 del Responsabile per la prevenzione della corruzione della Giunta regionale che prevede che le dichiarazioni sulla insussistenza delle cause di incompatibilità devono essere presentate con cadenza annuale dalla data di dichiarazione resa all'atto di conferimento dell'incarico e di assunzione della carica ovvero dalla dichiarazione successivamente resa nel corso di svolgimento dell'incarico o della carica nei casi di insorgenza di una delle cause di inconfiribilità o incompatibilità;
- consapevole dei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni che l'amministrazione procedente è tenuta ad effettuare ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000 e delle sanzioni previste dagli artt. 75 e 76 dello stesso D.P.R. 445/2000;
- consapevole che ai sensi dell'art. 20, comma 5, del D.Lgs. 39/2013 la dichiarazione mendace comporta la inconfiribilità di qualsivoglia incarico di cui allo stesso decreto legislativo, per un periodo di 5 anni.

DICHIARA

Ai fini delle cause di incompatibilità:

**di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 9 del D.Lgs. 39/2013
ed in particolare:**

ALLEGATO 1

- di non svolgere incarichi e rivestire cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dall'amministrazione o ente pubblico che conferisce l'incarico (comma 1);
- di non svolgere in proprio un'attività professionale, regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Campania (comma 2);

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art.11, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 11, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;
- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;
- di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di un ente di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non ricoprire la carica di componente dell'organo di indirizzo nella stessa amministrazione o nello stesso ente pubblico che ha conferito l'incarico;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 12, comma 3, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;
- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia, di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una

ALLEGATO 1

forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della medesima regione;

- di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Campania;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non ricoprire la carica di Presidente del Consiglio dei ministri, Ministro, Vice Ministro, sottosegretario di Stato e di commissario straordinario del Governo di cui all'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, o di parlamentare;

di non trovarsi nelle cause di incompatibilità di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 39/2013 ed in particolare:

- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio della Regione Campania;
- di non ricoprire la carica di componente della giunta o del consiglio di una provincia o di un comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente la medesima popolazione della regione;
- di non ricoprire la carica di presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della regione, nonché di province, comuni con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di forme associative tra comuni aventi la medesima popolazione della regione;

A) Ai fini di quanto previsto dall'articolo 7 del D.Lgs. 235/2012:

- a) di non aver riportato condanna definitiva per il delitto previsto dall'articolo 416-bis del codice penale o per il delitto di associazione finalizzata al traffico illecito di sostanze stupefacenti o psicotrope di cui all'articolo 74 del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, o per un delitto di cui all'articolo 73 del citato testo unico, concernente la produzione o il traffico di dette sostanze, o per un delitto concernente la fabbricazione, l'importazione, l'esportazione, la vendita o cessione, nonché, nei casi in cui sia inflitta la pena della reclusione non inferiore ad un anno, il porto, il trasporto e la detenzione di armi, munizioni o materie esplosive, o per il delitto di favoreggiamento personale o reale commesso in relazione a taluno dei predetti reati;

ALLEGATO 1

- b) di non aver riportato condanne definitive per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 51, commi 3-*bis* e 3-*quater*, del codice di procedura penale, diversi da quelli indicati alla lettera a);
- c) di non aver riportato condanna definitiva per i delitti, consumati o tentati, previsti dagli articoli 314, 316, 316-*bis*, 316-*ter*, 317, 318, 319, 319-*ter*, 319-*quater*, primo comma, 320, 321, 322, 322-*bis*, 323, 325, 326, 331, secondo comma, 334, 346-*bis* del codice penale;
- d) di non essere stato condannato con sentenza definitiva alla pena della reclusione complessivamente superiore a sei mesi per uno o più delitti commessi con abuso dei poteri o con violazione dei doveri inerenti ad una pubblica funzione o a un pubblico servizio diversi da quelli indicati alla lettera c);
- e) di non essere stato condannato con sentenza definitiva ad una pena non inferiore a due anni di reclusione per delitto non colposo;
- f) di non essere destinatario, con provvedimento definitivo, di una misura di prevenzione, in quanto indiziato di appartenere ad una delle associazioni di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a) e b), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

B) Di non trovarsi nelle ulteriori cause di inconferibilità o di conflitto di interessi che ostino, ai sensi della normativa vigente, all'espletamento dell'incarico anzidetto.

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente eventuali variazioni del contenuto della presente e a fornire analoga dichiarazione con cadenza annuale.

Il sottoscritto, consapevole che ai sensi dell'art. 20, comma 3, del D.Lgs. 39/2013 la presente sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania, autorizza ai sensi del D.Lgs. 196/2003 il trattamento dei dati personali raccolti per le finalità per le quali la seguente dichiarazione viene resa.

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art 3 del D.P.C.M. 13/11/2014 e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Luogo e data
Napoli, 20/11/2020

Il dichiarante
Roberta Esposito